

UNA RETE A MISURA DI OLIMPIADI: LA FIBRA OTTICA METROPOLITANA SI PREPARA A MILANO-CORTINA 2026

Circa 900 km di fibra ottica di ultima generazione che da Milano arriva in Valtellina e garantirà connessioni stabili e sicure per i presidi sanitari e di sicurezza in vista delle Olimpiadi.

La rete resterà poi come infrastruttura al servizio del territorio.

È stato presentato a Palazzo Isimbardi l'accordo operativo tra la Città metropolitana di Milano, la Polizia di Stato, l'Ospedale Niguarda e Open Fiber S.p.A. per l'interconnessione della rete metropolitana in fibra ottica in vista dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026.

Nel corso dell'evento sono intervenuti: Francesco Vassallo, Vicesindaco della Città metropolitana di Milano; Bruno Megale, Questore di Milano; Alberto Zoli, Direttore generale dell'Ospedale Niguarda e Stefano Mazzitelli, Direttore commerciale di Open Fiber. Ha voluto inviare i suoi saluti anche il Prefetto di Milano, Claudio Sgaraglia.

In previsione delle Olimpiadi del 2026, sono stati siglati nuovi accordi per estendere la rete in fibra da Milano alle sedi della Polizia di Stato in Valtellina, che garantiranno la sicurezza delle Olimpiadi, e ai presidi sanitari dell'Ospedale Olimpico (Ospedale Niguarda e Ospedale di Sondalo) insieme alle foresterie che ospiteranno il personale durante l'evento. È stata inoltre sottoscritta una convenzione con Open Fiber S.p.A. per l'uso reciproco delle rispettive infrastrutture, segnando una significativa sinergia tra pubblico e privato finalizzata all'ottimizzazione delle reti e alla riduzione dei costi e dell'impatto ambientale. Una partnership strategica e paritaria che punta a rivoluzionare le infrastrutture di telecomunicazioni, con un investimento che si traduce in circa 900 chilometri di rete.

La rete metropolitana in fibra ottica, sviluppata dalla Città metropolitana di Milano a partire dal 2005, rappresenta oggi un'infrastruttura strategica di oltre 8.000 chilometri. Connessi alla dorsale: circa 100 Comuni metropolitani, 156 Istituti scolastici, Ospedali, la Questura di Milano e la Polizia Postale e delle Comunicazioni della Lombardia. Una rete in costante sviluppo che adesso va estendendosi oltre i confini dell'area metropolitana milanese.

Adesso, proprio in occasione delle Olimpiadi, si lavora per il cambiamento di paradigma, la transizione dalla "semplice" fibra ottica verso la realizzazione di una vera e propria rete neurale che abbraccerà il territorio portando significativi benefici per tutte le comunità e le Istituzioni coinvolte.

La rete neurale in fibra ottica che si sta costruendo supporterà numerose applicazioni tecnologiche: sicurezza intelligente con video sorveglianza in tempo reale e riconoscimento

facciale; telemedicina ospedaliera e gestione emergenze sanitarie in ambiente alpino; prevenzione ambientale e monitoraggio climatico e delle infrastrutture; streaming 8K, realtà aumentata e traduzioni AI per la copertura mediatica.

Francesco Vassallo, Vicesindaco della Città metropolitana di Milano, ha dichiarato: *“Il progetto di interconnessione in fibra ottica che stiamo completando è il risultato di oltre vent’anni di lavoro silenzioso ma determinato, frutto di una visione chiara e condivisa: dotare il territorio metropolitano di un’infrastruttura digitale robusta e pubblica. Questa infrastruttura poteva essere concepita e implementata solo da un Ente di governo di area vasta come il nostro, che si pone al servizio di un territorio complesso e straordinario. Questo impegno ci consente oggi non solo di essere pronti per un evento globale come le Olimpiadi, ma anche di restituire valore alle comunità locali, creando un’eredità digitale duratura. La nostra rete non è solo un insieme di cavi, ma il cuore pulsante di una nuova amministrazione intelligente, capace di integrare scuola, sanità, sicurezza e mobilità sostenibile in un sistema digitale realmente connesso e al servizio dei cittadini”*.

Il Prefetto di Milano, **Claudio Sgaraglia**, ha inviato il suo saluto: *“L’accordo presentato oggi, finalizzato a rafforzare le infrastrutture strategiche del nostro territorio in vista dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026, rappresenta un importante esempio di cooperazione istituzionale e di sinergia pubblico-privato in grado di migliorare il livello dei servizi resi ai cittadini e, più in generale, la qualità della vita.*

L’estensione e l’implementazione della rete metropolitana a banda larga in fibra ottica con Enti territoriali e Enti preposti al presidio sanitario (ASST Niguarda) e alla sicurezza (Polizia di Stato), infatti, non mira solo a potenziare la capacità operativa delle Forze di polizia e delle strutture sanitarie impegnate a garantire il regolare svolgimento dell’evento olimpico, ma costituisce un investimento concreto nella sicurezza, nell’efficienza dei servizi e nella modernizzazione delle comunicazioni, in quanto rappresenta un passo avanti verso un modello di gestione integrata delle reti e delle risorse, a beneficio dell’intera collettività.

La Prefettura guarda con favore a iniziative di questa natura, che testimoniano l’intenso spirito di collaborazione interistituzionale che contraddistingue l’area metropolitana milanese e che, nel rispetto dei principi di sostenibilità e sicurezza, contribuiscono a promuovere uno sviluppo tecnologico accessibile a tutti e in grado di modellare le città di domani.”

Il Questore di Milano, **Bruno Megale**, ha evidenziato i vantaggi della collaborazione: *“Grazie a questa partnership tra pubblico e privato, Città metropolitana e Questura di Milano hanno attivato un rapporto di collaborazione, iniziato nel 2020, che ha permesso di connettere gli uffici dei Commissariati alla rete metropolitana in fibra ottica, dando luogo anche allo sviluppo di future attività di collaborazione. La connettività così realizzata, oltre ai vantaggi di velocità della rete informatica della Polizia di Stato, ha migliorato la Sicurezza delle comunicazioni dei dati fra gli uffici, ha rafforzato la sicurezza urbana, in quanto l’elevata capacità della fibra consente una migliore gestione dell’ordine e della sicurezza pubblica grazie alla velocità di trasmissione delle immagini originate dai sistemi di videosorveglianza del territorio. Inoltre, il contributo più importante dell’elevata capacità di banda consiste nel permettere di trasmettere grandi quantità di dati tra gli uffici, velocizzando i servizi ai cittadini, quali quelli gestiti dall’Ufficio Immigrazione, Ufficio Passaporti e Ufficio Denunce”*.

*“Il completamento di questo progetto – ha spiegato **Alberto Zoli**, direttore generale dell’Ospedale Niguarda di Milano e medical care manager per la Lombardia per i Giochi Olimpici di Milano-Cortina 2026 - è particolarmente strategico: ci permette infatti di avere a disposizione collegamenti ancora più diretti e sicuri per poter utilizzare tutte le tecnologie necessarie all’assistenza sanitaria durante le imminenti Olimpiadi invernali. Nei Policlinici*

olimpici, in particolare, potremo attivare servizi di telemedicina, teleconsulto, di refertazione remota, ma anche garantire la connettività alle foresterie che ospiteranno tutto il personale coinvolto. Questi collegamenti ci permetteranno così di 'azzerare' la distanza fisica tra il nostro Ospedale e le sedi ospedaliere valtellinesi, e di portare tutte le nostre specificità e competenze in luoghi anche remoti, garantendo la migliore assistenza sanitaria possibile. E tutto ciò sarà veramente legacy".

Per **Stefano Mazzitelli**, Direttore Commerciale di Open Fiber: *“Questa Convenzione rappresenta un esempio concreto e virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, capace di mettere a sistema competenze e risorse per un obiettivo comune. La sinergia sviluppata con Città metropolitana di Milano ci consentirà di completare rapidamente un progetto fondamentale, collegando enti pubblici strategici che devono scambiarsi informazioni sensibili in tempo reale e con la massima sicurezza, un’esigenza cruciale soprattutto in occasione di un evento globale come i Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026. La nostra rete FTTH, grazie a caratteristiche di resilienza, affidabilità e altissima velocità, si conferma il mezzo ideale per sostenere servizi di pubblica utilità e sicurezza, garantendo comunicazioni real-time e mission critical fondamentali per la protezione del territorio e la gestione di informazioni delicate”.*

La rete in fibra ottica resterà anche dopo i Giochi, diventando un’infrastruttura abilitante per una PA digitale, scuole interconnesse, ospedali smart, trasporti intelligenti e un territorio sempre più sostenibile e innovativo.

Con il progetto “Campus Digitale Metropolitano”, la Città metropolitana di Milano si conferma pioniera nella costruzione di un ecosistema digitale cooperativo, capace di rispondere alle sfide del futuro con infrastrutture solide, tecnologia avanzata e una visione integrata del bene pubblico.

Approfondimenti

L’accordo operativo tra la Città metropolitana di Milano e l’Ospedale Niguarda.

L’accordo operativo tra Città metropolitana e ASST Niguarda prende corpo dalla necessità di garantire la connettività in fibra ottica ridondata per le seguenti sedi esterne, destinate anche all’assistenza sanitaria durante i Giochi Olimpici Invernali “Milano – Cortina 2026”:

- Presidio sanitario Casa della Sanità di Livigno, oggi punto di primo intervento (PPI);
- Policlinici olimpici di Livigno, Bormio e Milano;
- Ospedale di Sondalo;
- Foresterie di Livigno (nr. 2) e Bormio (per circa 75 posti);
- Presidio ospedaliero CTO – Pini di Milano (per trasferimento temporaneo di reparti di degenza);
- Sedi ASST Niguarda di Cinisello Balsamo e Milano – AVIS (per sopperire al perdurante ritardo di integrazione nel progetto regionale Sanità Connessa).

Il completamento del progetto di interconnessione di tutte queste sedi tramite fibra ottica ridondata a 10GB permette ad ASST Niguarda di disporre di collegamenti diretti e sicuri per poter implementare tutte le tecnologie necessarie all’assistenza sanitaria durante i Giochi Olimpici invernali (telemedicina, teleconsulto, refertazione remota, ecc.) presso i Policlinici Olimpici, oltre a garantire connettività Internet e alla rete interna aziendale (anche presso le

foresterie adibite ad ospitare il personale di ASST Niguarda in servizio presso le sedi ospedaliere valtelinesi).

In pratica, questi collegamenti consentono ad ASST Niguarda di “azzerare” la distanza tra il Campus e le sedi valtelinesi. Da ultimo, ma non meno importante, l'accordo operativo con Città Metropolitana ha consentito un risparmio di risorse economiche pubbliche, che non sarebbe stato possibile attivando i normali canali commerciali con gli operatori di mercato del settore TLC.

Il progetto della Città metropolitana di Milano “Campus digitale” e la piattaforma +COMMUNITY offrono la disponibilità di collegamenti in fibra ottica ridondata, garantendo altresì il diritto d'uso esclusivo, il servizio di manutenzione preventiva e periodica e il servizio di manutenzione straordinaria delle infrastrutture di rete.

La partnership tra la Città metropolitana di Milano e Open Fiber S.p.A.

È un accordo da tre milioni di euro quello firmato tra Città metropolitana Milano e Open Fiber S.p.A., in vista dei Giochi Olimpici invernali Milano-Cortina 2026. Una partnership strategica e paritaria che punta a rivoluzionare le infrastrutture di telecomunicazioni, con un investimento che si traduce in circa 900 chilometri di rete in fibra ottica su infrastrutture di Città Metropolitana Milano e Open Fiber S.p.A.

Open Fiber opera su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di realizzare una rete in fibra ottica FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa) ad altissima velocità per abbattere il 'digital divide' e abilitare servizi digitali di ultima generazione per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione. Il cuore dell'intesa è la realizzazione di tre anelli in fibra ottica ad altissima velocità, capaci di garantire una connessione interna sicura e protetta, completamente ridondata, fino a 10 Gigabit al secondo, un vero e proprio balzo tecnologico pensato per sostenere la grande quantità di dati che accompagnerà uno degli eventi sportivi più attesi del decennio.

In particolare, Il primo anello riguarderà la Polizia di Stato e raggiungerà: la Centrale Operativa Interforze Semogo a Valdidentro (SO), l'Ufficio Polizia di Frontiera a Tirano (SO), la Questura di Sondrio e il Commissariato a Sesto S. Giovanni (MI).

Il secondo anello interesserà più enti a Sondrio: la Questura, la Polizia stradale, il Comune, la Prefettura e il Comando provinciale dei Carabinieri.

Infine, il terzo anello collegherà i presidi di Livigno, Bormio e Sondalo con l'Ospedale Niguarda di Milano.

I lavori sono iniziati ed è già operativo il collegamento tra Livigno e l'Ospedale Niguarda mentre per fine novembre è prevista l'attivazione di tutti gli anelli. Open Fiber è inoltre al lavoro per organizzare un presidio fisso a Livigno che sarà operativo durante il periodo dei Giochi Olimpici Invernali con una squadra di tecnici per garantire le migliori performance. Ma non si tratta solo di una soluzione temporanea. Al termine delle Olimpiadi, infatti, gli anelli rimarranno attivi, assicurando una rete ultraveloce e affidabile per tutti gli enti coinvolti, proiettando così il territorio verso un futuro digitale all'avanguardia. Ad esempio, Open Fiber, sulla rete in fibra ottica, sta già sviluppando progetti di crittografia quantistica, digital twin e fiber sensing quale strumento per la salvaguardia del territorio. Milano-Cortina 2026 non è solo sport, ma anche innovazione senza precedenti.

Milano 28 ottobre 2025.

Angelo De Vivo / 335 6373 951

Davide Volante / 335 7909 262

stampa@cittametropolitana.mi.it

www.cittametropolitana.mi.it